



NELLA LUCE DI MANI

di Alberto Cesare Ambesi

Edizioni Cenacolo Umanistico Adytum

Cod. ISBN 978-88-89326-06-9

€21,00

Il libro propone singolari ipotesi. Aduna ed evoca lontani e disparati eventi, ma non è un'opera nata per attenersi a criteri solo storiografici. Volge uno sguardo intenso e partecipe verso il mondo persiano preislamico, ma sarebbe improprio vedere nelle sue pagine soltanto un saggio di iranistica. Se non altro, perché mazdeismo e manicheismo vi sono tratteggiati entro quegli orizzonti della *ierostoria* in cui risplendono e risuonano, simultaneamente, passato e futuro, di là quindi dalle cronache estrinseche. Perciò l'autore ritiene di dover riconoscere l'operante presenza di due difformi 'disegni intelligenti' fra le pieghe dell'attuale manifestazione cosmica e che – entro una siffatta visione – sia consequenziale il riconoscimento, secondo il quale *Big bang* e *Apocalisse* sono da riguardarsi come i termini di una medesima equazione, sia pure su livelli diversi.

Tale l'articolazione generale del discorso, e con diverse, congruenti sfaccettature, ora di lata coloritura *gnostica*, ora maggiormente attente filtrare il senso *ermetico* di taluni sogni dottrinari: dalla conciliazione 'futuribile' fra la tradizione manichea e il filone cristiano assiro ('nestoriano') al riesame delle fondamenta dello zoroastrismo zurvanista, quale simbologia concorrente alla edificazione di un cristianesimo iranizzato o 'neomanicheismo'. Non senza curiosi riflessi a proposito delle connesse tematiche, sia ebraica sia graalica. Basti qui anticipare che, nel primo ambito, si ripropone, a chiare lettere, una rivalutazione della tradizione enochiana, di contro allo yahwismo, laddove, nel secondo alveo, si formula un'ipotesi, intorno alla Coppa e alla Lancia, che risulta del tutto nuova. È dunque questo un testo destinato solo a determinate cerchie di *iniziati*? Non è possibile stabilirlo. Di certo, parlerà al cuore e all'intelletto di quanti non hanno timore di trovarsi bollati come *eretici*, da parte del diffuso confessionalismo o ecclesiale o scienziato.

Alberto Cesare Ambesi è nato a Torino nel 1931. In tempi diversi, ha insegnato storia dell'arte e semiotica in taluni istituti parauniversitari di Milano e Torino. È autore di estesi contributi a importanti opere enciclopediche. Fra i suoi volumi, si ricordano qui: *I maestri del Tempio* (Asefi-Terziaria, Milano 1995), *Il panteismo* (Xenia, Milano, 2000) e la recente edizione rinnovata di *Scienze, Arti e Alchimia* (Hermatena, Riola, 2007).